

FARMACIA

Anziani e farmaci: quanta confusione.

Tre milioni di italiani over 75, cioè quasi la metà della popolazione anziana del Belpaese, sbaglia a prendere i farmaci, confondendo dosi, tipo di farmaco o dimenticando di prendere le medicine.

Il dato è emerso da uno studio recentemente condotto dalla Società italiana di geriatria e gerontologia (Sigg), e presentato in occasione dell'ultimo convegno della Sigg.

L'indagine ha preso in considerazione 1500 anziani con più di 75 anni che hanno risposto ad alcune interviste telefoniche. I risultati hanno mostrato non

solo che due anziani su tre non sanno che il geriatra è il medico di base delle persone over 65, ma anche che la metà degli anziani sbaglia ad assumere le terapie prescritte: i pazienti spesso dimenticano di prendere le pillole, sbagliano le dosi, si confondono a causa delle diverse formulazioni del farmaco (gocce, pillole etc...), non sanno leggere il bugiardino, che è scritto con lettere troppo piccole e con linguaggio troppo tecnico.

E così il paziente anziano spesso assume una dose insufficiente di farmaco o una quantità eccessiva e in questo

caso può andare incontro ad effetti indesiderati anche gravi, come ad esempio l'aumento del rischio di caduta per gli anti-ipertensivi, antidepressivi o ipoglicemizzanti. Giuseppe Paolisso, presidente della Sigg, ha commentato i risultati di questo studio ricordando che le aziende dovrebbero pensare a confezioni speciali, realizzate a misura di anziano e studiate per andare incontro alle loro capacità fisiche e visive.

Lo studio ha anche fotografato la situazione relativa ai farmaci generici: a dispetto delle numerose e frequenti campagne di informazione messe in atto dal

Ministero della Salute, i generici restano ancora poco utilizzati. Soltanto il 30% degli anziani conosce i farmaci generici e li usano solo 900mila pazienti, tutti gli altri preferiscono acquistare i farmaci più noti.

Ma quanto costano le terapie farmacologiche prescritte agli anziani?

Il Servizio Sanitario Nazionale spende ogni anno circa 900 euro per ogni cittadino con più di 65 anni, e i pazienti spendono complessivamente di tasca propria 7 miliardi di euro l'anno per i farmaci e un miliardo per gli integratori.

DAL 1 DICEMBRE ENTRA IN VIGORE IL NUOVO ORARIO DELLA FARMACIA FRISONI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ : orario continuato dalle ore 9,00 alle ore 20,00.

SABATO : dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,30 alle ore 20,00



L'ERBOLARIO



Farmacia Frisoni

via Monte Nibbio, 16 - ORVIETO SCALO
tel. 0763/301949 - e-mail: farmafrisoni@alice.it

DISORDINI CRANIO CERVICO MANDIBOLARI

I **Disordini Cranio Cervico Mandibolari** (D.C.C.M.) sono causati da uno stress della muscolatura della testa e del collo conosciuto genericamente come **Sindrome Miofasciale** dei muscoli masticatori e cervicali. La **Sindrome Miofasciale** è così chiamata per il coinvolgimento dei muscoli scheletrici e delle fasce muscolari che sono tenuti in uno stato di tensione ad opera del Sistema Nervoso Centrale che usa i nostri muscoli per adattare i segmenti scheletrici alle più svariate esigenze funzionali. Ovviamente tale meccanismo di neuroregolazione non è specifico di questo apparato ma coinvolge tutta la **postura corporea** generando compensi di tutti i metameri, (segmenti del midollo spinale da dove originano i nervi) tuttavia l'importanza dell'apparato masticatorio sull'origine di questa malattia è dimostrato dall'enorme sensibilità nervosa raccolta da questo territorio dal nervo trigemino, dedicato a questo apparato.

IL DCCM si instaura negli anni a causa di un'aumentata richiesta funzionale che porta alla formazione di aree di contrattura che assumono

l'aspetto di piccoli noduli palpabili chiamate **punti trigger (TP)**.

I TP sono dolenti in modo discontinuo e sono capaci di generare un particolare tipo di dolore che non è infiammatorio e che per le sue caratteristiche prende il nome di **dolore riferito**.

Il dolore viene infatti riferito in aree del corpo diverse e anche distanti dal punto di TP di origine dove spesso non c'è lesione dei tessuti e pertanto senza alcuna evidenza di malattia, simulando così un dolore psicogeno.

La sintomatologia dolorosa miofasciale diviene pertanto difficilmente diagnosticabile e facilmente attribuibile a disturbi di ansia e stress oltre a generare **errori diagnostici** importanti.

Il dolore riferito prenderà poi nomi differenti in base alla sede di riferimento e determinerà **cefalea** se è presente alla testa, **cervicalgia** se è al collo, **lombalgia** alla schiena e **otalgia** se all'orecchio, **Neuralgia del trigemino** e mal di denti se percepito a livello di uno o più denti. L'intensità del dolore è variabile e talvolta si associa a

sintomi del sistema nervoso vegetativo come vertigini e nausea.

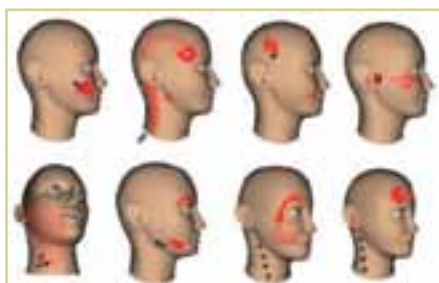
La sintomatologia della **Sindrome Miofasciale** dunque non è costante ma varia con l'attivazione di molti punti trigger, per la maggior parte del tempo latenti, che avviene sia spontaneamente che a seguito di stiramenti o traumi muscolari come nel caso dei **DCCM da colpo di frusta**.

Fortunatamente il meccanismo con cui ciascun punto trigger genera il dolore nella propria area di riferimento è costante a tal punto da poter costruire una **mappa** completa del dolore riferito a seconda che il nodulo muscolare

dentro bande muscolari palpabili riscontrabili alla **visita gnatologica**.

La diagnosi gnatologica clinica e strumentale è volta a identificare il ruolo dell'occlusione dentale nella malattia mentre la terapia inizia con la **stimolazione TENS del nervo trigemino** per bilanciare il lavoro muscolare masticatorio e cervicale e con la cura ortopedica della mandibola con **ortotico neuromuscolare** che stimola la naturale guarigione dei muscoli lesionati.

Nel Nostro studio gli **Ortotici** vengono eseguiti dopo uno studio accurato delle articolazioni con **KAVO ARCUS DIGMA**, è un sistema di rilevamento dei movimenti mandibolari ad ultrasuoni gestito da un programma sofisticato, il sistema ci da informazioni sulle componenti osse anatomiche e muscolari e con l'ausilio della tac 3D e possibile ricostruire un modello tridimensionale delle strutture anatomiche e navigare all'interno di esse.



colpisca i diversi muscoli masticatori o cervicali.

La diagnosi clinica della **sindrome miofasciale** è volta a identificare i punti trigger con la palpazione muscolare che ne dimostra la presenza



Prof. Sergio Corbi
 Medico Chirurgo Odontoiatra
 Specialista in Chirurgia Maxillofacciale
 Direttore del reparto di Odontoiatria e Implantologia
 Azienda Ospedaliera San Camillo di Roma.



Dott. Massimo De Cinti
 Medico Chirurgo Odontoiatra.



Dott. Marco Gradi
 Specialista in Odontoiatria e Protesi Dentaria

STUDIO ODONTOIATRICO ASSOCIATO ARNONE

Strada dell'Arcone, 13 - 05018 Orvieto (TR) - Tel. 0763 302429 - Cell. 392 2926508

- Terapie Effettive
- CHIRURGIA MIOGENCINALE
- CHIRURGIA RIGENERATIVA OSSEA
- CHIRURGIA ESTRATTIVA
- PROTESI FISSA
- PROTESI MOBILE
- CONSERVATIVA
- ENDODONZIA
- ORTODONZIA
- PARADONTOLOGIA
- LASER A DIOLO
- ALLAZIONE BARTARO
- INTERVENTI DI CHIRURGIA IN SEDAZIONE COSCIENTE
- ORTOPANORAMI A TELECRANIO PER CEFALOMETRIA ORTODONTICA
- STRATIGRAFIA DEI CONDILI PER DISTURBI OCCLUSALI
- TAC
- GENERAL SCAN PER IMPLANTOLOGIA MASSICCO FACIALE

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE DI ORVIETO

Gli Amici del Cuore di Orvieto ringraziano tutti i sostenitori che hanno partecipato al "pranzo di Natale". Ospite gradito di quest'anno il prof. Alessandro Pardini, direttore cardiocirurgia Azienda Ospedaliera di Terni.



**GRANDE
SUCCESSO**



PER NUOVI SOSTENITORI
PER RINNOVARE VECCHI SOSTENITORI
PER TROVARE NUOVI
AMICI DEL CUORE
2013



QUOTA ISCRIZIONE € 13

L'iscrizione potrà essere effettuata:
presso i rappresentanti dell'Associazione
o presso "Antichità Barone" - Via Duomo, 10 - Orvieto
Tel 0763 341769

Altre modalità d'iscrizione sono:
versamento sul C/C postale n. 10162055
versamento sul C/C bancario Cassa di Risparmio di Orvieto n. 01137014
intestati all'Associazione Amici del Cuore

PER INFORMAZIONI

0763 374337 - 337 472585 - 333 5703075



ORVIETO CITTACARDIOPROTETTA IN VIDEO



**PRESTO IN VISIONE
PER TUTTI**



Gli Amici del Cuore di Orvieto hanno prodotto un video su Orvieto cittàcardioprotetta dalla morte improvvisa da arresto cardiaco nello sport con la partecipazione di Azzurra Ceprini Costruzioni Orvieto, società costituita da atlete e tecnici laici rianimatori di primo soccorso fino all'uso del defibrillatore.

A TUTTO CUORE

**DONA IL TUO 5 x 1000
agli Amici del Cuore di Orvieto**



Aiutateci nella lotta contro l'arresto cardiaco.
Avete già fatto tanto.
Grazie al vostro aiuto,
potremmo fare ancora di più.

Per donare il 5 x 1000 agli Amici del Cuore di Orvieto basta una firma nell'apposito riquadro della denuncia dei redditi, riportando il codice fiscale della nostra Associazione:

C.F. 00633020557



PROSSIMA
DISTRIBUZIONE

IL CALENDARIO 2013 DEGLI AMICI DEL CUORE DI ORVIETO

in anteprima alcune foto del backstage

**SONO MODELLE
LE ATLETE DI AZZURRA CEPRINI ORVIETO,
RIANIMATRICI DI PRIMO SOCCORSO**



**LE FOTO DELLE RAGAZZE SONO STATE REALIZZATE PRESSO IL
LABORATORIO DI RIPRESA FOTOGRAFICA DEL
LICEO ARTISTICO DI ORVIETO
INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

foto del backstage
di Blascu Laurita

Attività specialistiche e diagnostiche:

ANGIOLOGIA

Visita specialistica
 Ecocolordoppler carotidi
 Ecocolordoppler arterie addominali
 Ecocolordoppler arti inferiori

CARDIOLOGIA

Visita specialistica con elettrocardiogramma
 Elettrocardiogramma da sforzo
 Ecocolordoppler cardiaco
 Elettrocardiogramma dinamico secondo Holter
 Holter della pressione arteriosa

CHIRURGIA CARDIACA E VASCOLARE

Visita specialistica

CHINESIOLOGIA

Valutazione chinesiologica e trattamento

CHIRURGIA GENERALE

Visita specialistica

CHIRURGIA DELLA COLONNA VERTEBRALE

Visita specialistica

CHIRURGIA DEL GINOCCHIO

Visita specialistica

CHIRURGIA DELLA MANO

Visita specialistica

CHIRURGIA DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA

Visita specialistica

CHIRURGIA ESTETICA

Visita specialistica

CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA

Visita specialistica

DIABETOLOGIA

Visita specialistica

CENTRO DIAGNOSTICA ECODOPPLER

Ecocolordoppler dei vasi arteriosi e venosi del collo, dell'addome, degli arti superiori ed inferiori
 Ecodoppler per lo studio del varicocele

CENTRO DIAGNOSTICA ECOGRAFICA

Ecografia tiroidea
 Ecografia muscolo-tendinea e delle parti molli
 Ecografia mammaria
 Ecografia addominale completa
 Ecografia epatobiliare e pancreaticata
 Ecografia renale e vescicale
 Ecografia della pelvi (maschile per vescica e prostata e femminile per vescica utero ed ovaie)
 Ecografia anca neonatale
 Infiltrazioni articolari eco guidate

DIETOLOGIA

Diete personalizzate

DERMATOLOGIA e TRICOLOGIA

Clinica dermatologica e dermatologia chirurgica

ENDOCRINOLOGIA e ANDROLOGIA

Visita specialistica

FISIATRIA

Visita specialistica

FISIOCHINESITERAPIA

- Terapie fisiche:
- Elettroanalgesia
- Magnetoterapia - Laserterapia
- Ultrasuoni - Ionoforesi
- Tecar
- Massoterapia
- Neurotaping e bendaggio funzionale
- Riabilitazione neurologica
- Rieducazione nella incontinenza urinaria
- Preparazione ad interventi di chirurgia protesica
- Rieducazione post-operatoria
- Rieducazione post-traumatica
- Rieducazione motoria e funzionale
- Ginnastica posturale
- Yoga
- Mezieres
- Pilates
- Piloga
- Fisiopilates in gravidanza
- Rieducazione in acqua

GASTROENTEROLOGIA

Visita specialistica

MEDICINA DELLO SPORT

Certificazione per idoneità sport agonistico

NEUROCHIRURGIA

Visita specialistica

NEUROFISIOLOGIA

Elettroencefalografia

Elettromiografia

NEUROLOGIA

Visita specialistica

OCULISTICA

Visita specialistica con tonometria e fundus oculi
 Visita specialistica per chirurgia della cataratta, del glaucoma, degli annessi e della retina
 Consulenza per laser terapia Argon e YAG per la patologia della retina, del glaucoma e della cataratta
 Consulenza per esami diagnostici strumentali per la patologia del glaucoma e della retina (GLAID, campo visivo computerizzato, OCT, ecografia oculare, ecc.)
 Consulenza chirurgica per l'eliminazione di miopia, astigmatismo ed ipermetropia

ORTOPEDIA

Visita specialistica

OSTEOPATIA

Valutazione e trattamenti di terapia manuale

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Visita specialistica
Pap test
Colposcopia
Visita senologica con ecografia mammaria
Ecografia ginecologica :
Ecografia transaddominale
Ecografia endovaginale
Ecografia tridimensionale
Isterosonoscopia
Ecolordoppler
Ecografia ostetrica :
Flussimetria
Ecografia morfologica
Ecografia tridimensionale
Diagnosi prenatale :
Amniocentesi
Screening biochimico anomalie cromosomiche fetali (BI-test e TRI-test)
Cardiotocografia
Ecografia e flussimetria
Sterilità
Ecomonitoraggio dell'ovulazione

OTORINOLARINGOIATRIA

Visita specialistica
Esame audiometrico ed impedenziometrico
Consulenza per chirurgia del naso, per chirurgia faringolaringea, per chirurgia dell'orecchio e per chirurgia del collo.
Consulenza per chirurgia oncologica ORL
Diagnosi e terapia della vertigine
Diagnosi e terapia della sordità
Diagnosi e terapia degli acufeni

PNEUMOLOGIA e ALLERGOLOGIA

Visita specialistica
Spirometria

PODOLOGIA

Trattamento unghie ipertrofiche, micotiche, deformate, lesioni periungueali e verruche plantari e digitali.
Trattamenti di ipercheratosi cutanee, cheratosi, disceratosi e lesioni conseguenti, e ulcerazioni trofiche.
Rieducazione ungueale.
Prevenzione e cura del piede piatto infantile, del piede doloroso e artrosico, del piede diabetico.
Ortesi digitali in silicone dita a martello e alluce valgo.
Esame stabilometrico o baropodometrico per valutazioni dei carichi plantari ed eventuale indicazione dei plantari.

POSTUROLOGIA

Valutazione specialistica

PSICHIATRIA

Visita specialistica
Disturbi della sessualità
Psicoterapia individuale e di coppia

PSICOLOGIA

Visita specialistica
Età evolutiva ed adolescenza
Disturbi alimentari

RISONANZA MAGNETICA ARTICOLARE

UROLOGIA

Visita specialistica
Ecografia renale e vescicale
Ecografia vescico prostatica sovrapubica e transrettale

SERVIZI INFERMIERISTICI A DOMICILIO

SALA RIUNIONI

MEETING E CONFERENZE SCIENTIFICHE

PALESTRA

CORSI DI :
PILATES, YOGA, PILOGA, PILATES IN GRAVIDANZA
TRAINING AUTOGENO, MEDITAZIONE, PREVENZIONE DELLE CADUTE IN OVER 65

CORSI DI RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE
COMPRESO USO DEL DEFIBRILLATORE AUTOMATICO PER LAICI

aggiornamento 1 novembre 2012

ABBADIA MEDICA

Poliambulatorio Medico Specialistico
determinazione dirigenziale n. 7342 12.10.2011
direttore sanitario: dott. Giampiero Giordano

Strada dell' Arcone, 13/Q
05018 ORVIETO (TR)
Tel. 0763/301592
Fax. 0763/214433
Cell. 328 5885966
www.abbadiamedica.it
abbadiamedica@alice.it



Dal mese di dicembre 2012

La **Sanitaria Paci** si è trasferita presso i locali della **Parafarmacia Belati Healthcare**, arricchendo così il nostro Centro Salute di una preziosa collaborazione.

L'integrazione di più servizi mira ad ampliare il progetto della **Belati Healthcare**:

la creazione di un Centro Servizi sempre piu' completo che sia in grado di soddisfare le diverse esigenze dei nostri clienti.



BELATI

HEALTHCARE

Parco polifunzionale FANELLO

Con più di 50 anni di esperienza nel settore farmaceutico apre a Ciconia la Belati Healthcare, un nuovo concetto di parafarmacia, un centro servizi nel quale esercitano diverse figure professionali nell'ambito della salute e del benessere (naturopata, psicologo, tecnico AMPLIFON, massaggi Shatsu e altri professionisti).

SALUTE: Hai un problema? Noi la soluzione.

I NOSTRI SERVIZI:

Alimenti celiaci convenzionati ASL

Dieta LINEAMED

Analisi glicemia, colesterolo e trigliceridi

Analisi del capello e della pelle

Misurazione gratuita della pressione

Veterinaria

Cosmesi uomo-donna

Fitoterapia

Omeopatia

Sanitaria

Infanzia

Zona nursery (zona allattamento e cambio pannolino)

Noleggio tiralatte

Noleggio bilancia elettrica

Noleggio Pulsossimetro

Noleggio stampelle



Seguici su Facebook
www.farmacia-belati.shoppingdonna.it





di Rellini A. e Bartolini M.

Via Po, 17/a Sfferracavallo ORVIETO - www.studiorbvieto.it
tel. 0763.343638 - fax 0763 216201 - e-mail: info@studiorbvieto.it

www.studiorbvieto.it

CONCORDATO PREVENTIVO: ancora più favorito dal D.L. 83/2012

Il concordato preventivo, ormai, è diventato la procedura concorsuale più rilevante ed alternativa al fallimento, specialmente nell'attuale contesto vissuto dalle imprese con i propri creditori e nelle difficoltà che esse incontrano nell'accesso al credito. Il concordato preventivo consiste, in sostanza, in una proposta manifestata da una società in stato di crisi - o da un imprenditore - ai propri creditori. Questa proposta è finalizzata alla soddisfazione parziale della massa creditoria ed all'eventuale nonché contestuale continuità dell'attività imprenditoriale. L'imprenditore, pertanto, avendo ovviamente egli stesso la possibilità di comprendere in anti-

po, rispetto ad altri, la criticità della propria situazione, denuncia pubblicamente il fatto di trovarsi in difficoltà, chiedendo l'apertura di una procedura d'insolvenza. Il recente "decreto crescita" ha introdotto, tra l'altro, strumenti che incentivano le imprese a fare emergere quanto prima la propria crisi nonché ha introdotto l'opportunità di ottenere una sorta di scudo protettivo dalle azioni esecutive dei creditori. Vi è, infatti, la possibilità di retrodatare gli effetti di tale scudo e dissuadere i creditori dal minacciare la richiesta del fallimento, giacché i presupposti dell'azione revocatoria, ora, decorrono dalla domanda di concordato preventivo. Gli effetti

protettivi del concordato preventivo si possono anticipare, infatti, anche attraverso il deposito di un ricorso comprendente la sola domanda di ammissione al concordato, ma privo in gran parte delle informazioni e della documentazione indispensabile per l'ammissione alla procedura concorsuale. L'ultima modifica introdotta dal D.L. 83/2012 (art. 33) ha, infatti, fissato l'obiettivo di introdurre dei provvedimenti finalizzati a rendere più accessibile il concordato preventivo, superando le criticità sinora affiorate in sede applicativa, come: scarsa protezione del debitore durante la fase iniziale del piano di concordato; difficoltà del debitore di trovare risorse

finanziarie durante la fase preparatoria; mancanza di una normativa che favorisca un'effettiva continuità aziendale.



A cura di:
Dott. Bartolini Marco
Dottore Commercialista; Revisore dei Conti; Curatore fallimentare, Tribunale di Orvieto.
Partner STUDIO RB

IMU. Se non avete pagato potete ancora farlo.

I Soggetti che detengono qualunque immobile erano tenuti a versare l'acconto ed il saldo IMU relativi al 2012, rispettivamente entro il 18 giugno e 17 dicembre scorsi. Infatti, le scadenze erano differenti secondo il tipo di fabbricato, ad esempio solo per l'abitazione principale e relative pertinenze le scadenze potevano essere tre e rispettivamente il 18 giugno, il 17 settembre e 17 dicembre. Ora in caso di omesso o insufficiente o tardivo versamento dell'IMU alle scadenze previste è applicabile quanto disposto dall'articolo 16, D.lgs. 473/97 in base al

quale tale violazione è sanzionata in misura pari al 30% dell'importo non versato o versato in ritardo. Al fine di evitare l'applicazione della sanzione intera il contribuente può utilizzare l'istituto del ravvedimento operoso (D.lgs. 472/97) a condizione che la violazione non sia già stata accertata, non siano iniziati accessi o verifiche, non siano già iniziate altre attività amministrative di accertamento di cui l'interessato abbia avuto formale conoscenza. Il ravvedimento operoso si perfeziona con il pagamento contestuale di sanzioni ed interessi legali (oggi

del 2,5%) che vanno rapportati all'anno. La percentuale applicabile alla sanzione non è fissa e varia in base a quando ci si ravvede. Se si paga entro 14 giorni dalla scadenza originaria la sanzione va dal 0,2% al 2,8%; se ci si ravvede tra il 15° e 30° giorno è del 3% ovvero del 3,75% se il pagamento viene effettuato entro un anno dalla violazione. La regolarizzazione dei pagamenti deve avvenire esclusivamente tramite delega Bancaria modello F24 utilizzando codici specifici reperibili presso il sito internet dell'Agenzia delle Entrate e barran-

do la casellina "Ravv." presente sul modulo stesso.



A cura di:
Rag. Andrea Rellini
Consulente fiscale e del Lavoro.
Partner STUDIO RB

Autocertificazione della valutazione dei rischi per le piccole imprese prorogata sino al 30 giugno 2013.

Con la nota prot. 37/0018271 del 12 ottobre 2012, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali chiarisce i dubbi insorti riguardo l'organo competente per quanto concerne l'erogazione della sanzione amministrativa per l'omessa comunicazione preventiva all'utilizzo di prestazioni di lavoro intermittente, di cui al comma 3bis, articolo 35, Decreto Legislativo n. 276/2003. Nella suddetta, si attesta che spetta solo al personale di vigilanza degli Uffici Territoriali del Ministero del

Lavoro, irrogare la nuova sanzione per la mancata comunicazione dell'utilizzo di lavoratori a chiamata. I chiarimenti riguardano il nuovo adempimento introdotto dalla Riforma Fornero, consistente nella comunicazione dell'impiego del lavoratore a chiamata che andrà effettuata prima dell'entrata in azienda del lavoratore stesso. Attivo dal 18 luglio (data di entrata in vigore della Riforma Fornero, L. n.92/12) il nuovo obbligo grava su tutti i datori di lavoro che possono adempiervi,

attraverso diverse modalità: fax, sms, e-mail oppure agli indirizzi messi a disposizione dalle singole Direzioni Territoriali del Lavoro. Resta ferma l'adozione, da parte del personale di vigilanza degli Istituti, di provvedimenti di recupero contributivo qualora risultino prestazioni di lavoro non regolarmente comunicate e rispetto alle quali non siano stati assolti i relativi obblighi di natura previdenziale.



A cura di:
Rag. Francesco Argentini
Consulente del Lavoro.
Partner STUDIO RB

Nuovi elementi essenziali per i contratti di collaborazione.

Il ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la pubblicazione della circolare n. 29/2012 chiarisce quali sono gli elementi essenziali per la "genuinità" di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa e continuative a progetto. Tale chiarimento, volto sia alle imprese che intendono costituire tale tipologia di contratto sia agli organi ispettivi, è stato necessario a seguito dell'introduzione della legge n. 92/2012 (riforma del mercato

del lavoro) precisamente ai commi 23/24/25 dell'art. 1. Infatti viene stabilito che per istituire un contratto di collaborazione coordinata e continuativa o continuativa a progetto, onde evitare il disconoscimento dello stesso da parte degli organi ispettivi e la successiva trasformazione in un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, devono essere presenti all'interno del progetto allegato al contratto i seguenti elementi essenziali:

- il lavoro del collaboratore deve essere svolto in piena autonomia gestionale;
- il progetto deve condurre ad un risultato finale prefissato;
- autonoma identificabilità del progetto nell'ambito dell'oggetto sociale del committente;
- non coincidenza del progetto con l'oggetto sociale del committente;
- svolgimento da parte del collaboratore di compiti non meramente esecutivi o ripetitivi.



A cura di:
Lorenzo Rumori
Esperto del Lavoro
ed elaborazione buste paga.
Partner STUDIO RB

VICINO BESSERE

ESTETICA



Dott. DANILLO URBANI
Direttore Sanitario
C.O.M.E.F. Srl

Centro Operativo Medicina Estetica e Fisiologica
Assistenza specialistica in medicina estetica, dietologica e prestazioni riabilitative

DERMATOLOGIA PLASTICA ESTETICA presso la COMEF.

Presso il **centro C.O.M.E.F. di Orvieto** è proprio questo invernale il periodo migliore per affrontare e risolvere tutti quegli inestetismi cutanei presenti in moltissimi casi, e che richiedono una metodica di risoluzione che, oltre a essere meno traumatica possibile, garantisca di non avere assolutamente segni residui.

Questo è possibile grazie alla **timedchirurgia**, tecnica effettuata dal dott. Danilo Urbani ormai da più di quindici anni, con risultati eccellenti dal punto di vista sia estetico che funzionale.

Quali sono le applicazioni di questo metodo?

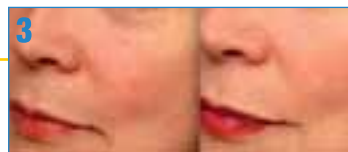
- Anzitutto i **piccoli fibromi** più o meno evidenti che tutti noi presentiamo nelle varie parti del corpo, in particolare modo sul viso (fig 1), sul



collo (fig 2), sul corpo, tra i capelli, ecc.



- Poi i piccoli vasi sulle guance (couperose), o sulle ali del naso (teleangectasie) (fig 3).



- Per seguire, le **macchie cutanee**, sia sul viso che sulle mani, che possono richiedere terapie da più a meno risolutive, con la tecnica microchirurgica (timedchirurgia), si riesce ad eliminarle con una sola seduta, con un tempo di guarigione mediante sottilissima crosta che dura dai 7 ai 10 gg, con restituzione ad integrum completa, senza segni visibili.

- Altro caso sono gli **angio-mi rubino misti a fibromi del tronco** (fig 4), che spesso sono



presenti nella parte superiore del tronco (torace, spalle), i grani di miglio (fig. 5).



- Infine le verruche (fig 6), di solito nelle mani e nei piedi, che spesso recidivano in quanto la tecnica di asportazione utilizzata non è risolutiva. Essendo queste forme sostenute da virus, se non bonificata completamente la zona da trattare dall'agente che la causa, possono recidivare.



La timedchirurgia consente, se ben eseguita una risoluzione al 100%.

La valutazione con la microfotografia e la dermatoscopia digitale ci permette di fare la giusta diagnosi, e fino al 31 gennaio presso il centro COMEF è GRATUITA.

OFFERTA

Fino al 31 gennaio 2013

Trattamento viso completo di pulizia e tecnica di ringiovanimento

a soli 50€

Le offerte hanno posti limitati telefonare per appuntamento

C.O.M.E.F. via Arno, 28 Sferracavallo (TR)

tel: 0763 344440 cell. Dott. Urbani Danilo: 333 3340210

www.comefmedicinaestetica.it mail: urbani.danilo@comefmedicinaestetica.it

ANDREA FANI:

Tecnico Ortopedico

Esame Baropodometrico
Plantari Dinamici su misura
Calze Elastiche preventive e curative

Ogni Tipo di Protesi Ortopedica
Email: studiofani@pec.it
facebook: T.O - Andrea Fani
Sito internet:

www.andrea.fani.altervista.org
RICEVE PER APPUNTAMENTO:
Cell 389.2419326

Fax 06.6278702

Su richiesta anche a domicilio
CONVENZIONATO CON IL
S.S.N. - ASL - INAIL



Dott. Paola Simoncini
Psicologa, Psicoterapeuta.
 Riceve presso il suo studio di Orvieto
 su appuntamento:
 Tel. **339 6424329**
Il primo colloquio è gratuito.

Il mal di vivere: LA DEPRESSIONE

Il disturbo depressivo continua ad essere la malattia mentale più diffusa ed è in continua crescita. Ogni anno si ammalano di depressione quasi 100 milioni di individui in tutto il mondo e di questi il 75% non viene curato o riceve cure inappropriate. Sentirsi stanchi, demotivati, tristi o frustrati è – ahinoi – una condizione normale. A tutti può succedere di avere delle giornate no. L'umor nero, la fiacchezza o la noia non sono sempre sintomi di depressione, ma di stanchezza o di ansia.

Perché si possa parlare di vera depressione è necessario fare un esame più completo del proprio stato d'animo, che miri a individuare la compresenza di almeno cinque di questi dieci sintomi:

- Mancanza o eccesso di energie, sensazione costante di fatica o al contrario di agitazione
- Aumento o diminuzione dell'appetito e quindi del peso corporeo in modo significativo e del tutto indipendente dalla volontà della persona
- Disturbi del sonno (ipersonnia, insonnia o frequenti risvegli durante la notte)
- Sensi di colpa continui e immotivati
- Pensieri di morte o di suicidio
- Tristezza persistente, ansia e sensazione di vuoto
- Disperazione, visione totalmente pessimistica della vita
- Perdita d'interesse o piacere in attività che prima davano soddisfazione, compreso il sesso
- Sensazione di essere "rallentati", difficoltà a concentrarsi, a ricordare, a prendere decisioni
- Dolori continui o altri sintomi fisici persistenti, non causati da una malattia fisica o da una lesione.

È importante fare attenzione anche alla ricorrenza e alla durata dei sintomi, che devono manifestarsi per la gran parte della giornata, quasi tutti i giorni, e per almeno due settimane.

Numerose ipotesi confermano che una situazione di ansia cronica sia in grado di provocare delle variazioni biochimiche nel cervello che riproducono quelle tipiche della depressione. Dal punto di vista psicologico è invece noto che la difficoltà a lottare contro gli effetti di uno stato di ansia prolungata può portare alla demoralizzazione e quindi ai presupposti di una depressione. Ansia e depressione possono dunque coesistere nella vita di una persona.

Nella depressione ansiosa sono riconoscibili i seguenti aspetti:

- depressione del tono dell'umore meno marcata rispetto alla depressione maggiore;
- ansia accentuata, e in buona parte somatizzata, cioè espressa attraverso dolori e fastidi fisici localizzati in diverse zone del corpo, di cui la persona si lamenta ripetutamente con grande preoccupazione;
- irrequietezza motoria;
- tendenza ad auto compiangersi e ad incolpare gli altri delle proprie condizioni;
- pessimismo e sentimenti di incapacità ed inutilità;
- mancanza di energia e presenza di affaticabilità;
- insonnia, riferita in particolare alla difficoltà ad addormentarsi e alla fragilità del sonno, con incubi e risvegli frequenti;
- irritabilità ed apprensività;
- disturbi della concentrazione e sensazione di "mente vuota".

L'approccio psicoterapeutico al disturbo depressivo mira sostanzialmente a correggere "distorsioni cognitive" che caratterizzano il pensiero del depresso, una distorsione della realtà che si manifesta con:

- deduzione arbitraria: la persona giunge a delle conclusioni su prove inadatte o insufficienti
- astrazione selettiva: il paziente si concentra su un dettaglio estrapolato dal contesto
- ipergeneralizzazione: il paziente trae una conclusione e la generalizza ad altre situazioni
- minimizzazione o ingigantimento: la persona riduce od esagera l'importanza di un evento
- personalizzazione: l'individuo tende a porre gli eventi esterni in relazione a se stesso
- pensiero dicotomico: il paziente tende a classificare le esperienze in "bianco/nero"
- tendenza a darsi la colpa: invece di analizzare anche le cause esterne.



Il trattamento delle lombalgie secondo il Metodo Mézières.

Le cause della lombalgia sono numerose; possono essere correlate ad un problema specifico della colonna vertebrale (patologie rachidee); oppure provocate da cause non specifiche quali posture e movimenti scorretti, stress psicologici, forma fisica scadente ed eccesso di peso corporeo.

Esistono principalmente due tipi di mal di schiena: lombalgia acuta e lombalgia cronica.

La lombalgia acuta è caratterizzata da un tipo di dolore, causato da una lesione muscolare, legamentosa, articolare e discale, che si accompagna a fenomeni infiammatori. L'infiammazione e il dolore fanno parte del processo di guarigione.

Il dolore acuto a livello del rachide è, quindi, un segnale d'allarme per un'avvenuta lesione, una reazione di difesa, uno stimolo a cambiare posizione; ha un ruolo protettivo e adattativo, serve a impedire i movimenti che possono danneggiare ulteriormente la colonna vertebrale.

La chiave di passaggio fra il mal di schiena acuto e quello cronico sono i fattori secondari, fattori di mantenimento del dolore anche a fronte di una totale guarigione delle strutture rachidee lese.

Questi fattori sono detti fattori di rischio di cronicizzazione e sono sia fisici (pregressa lombalgia, una lunga durata dei sintomi, un dolore esteso, un dolore irradiato agli arti inferiori, una limitazione della mobilità articolare, un

basso livello di attività fisica, il sovrappeso, il fumo e altri disturbi dell'apparato locomotore) che psichici (lo stress, la scarsa cura personale, un'autovalutazione di scarsa salute, la depressione) e sociali (l'insoddisfazione professionale e il disagio sociale).

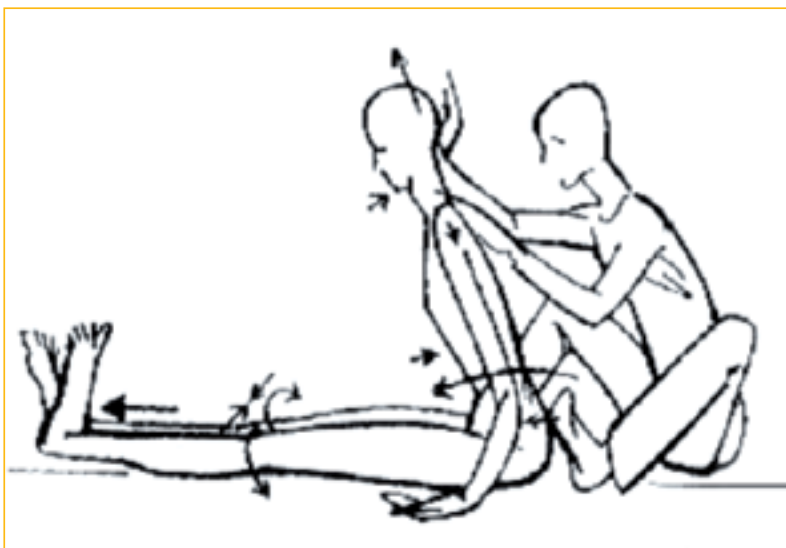
La lombalgia cronica, quindi, tende a far perdurare il dolore oltre i 3 mesi anche a fronte di una lesione inesistente. Il dolore cronico non ha una funzione protettiva, diventa autonomo, nocivo, riduce la funzionalità del rachide e favorisce la disabilità.

TRATTAMENTO DEL DOLORE

In tutte e due le forme del dolore vertebrale lo scopo è quello di ridurre il riposo a letto e l'utilizzo dei farmaci analgesici e miorilassanti. Con queste premesse trova applicazione il Metodo Mézières.

Il metodo Mézières si pone come obiettivo la ricerca e la cura delle cause che hanno determinato la comparsa del sintomo. E' quindi una delle metodiche di tipo causali.

Il sistema Mézières usa esercizi di allungamento pratici mantenendo una postura più corretta possibile, in particolare in statica, sensibilizzando il paziente a percepire profondamente il suo corpo.



LOMBALGIA ACUTA

Il trattamento in fase acuta si basa principalmente sulla terapia fisica (Shiatsu e ginnastica posturale); in questa fase è importante condurre il paziente ad autogestire il proprio corpo, riducendo il dolore e prevenendone le recidive e la cronicizzazione.

Il trattamento posturale deve essere precoce e passare attraverso questi step:

- esercizi di rilassamento ed allungamento
- esercizi di educazione posturale.

LOMBALGIA CRONICA

Il trattamento in questa fase invece ha i seguenti obiettivi:

- Insegnare una corretta gestione della colonna;
- Ottenere un buon allenamento funzionale per svolgere le attività lavorative e domestiche;
- Mantenere una buona condizione fisica generale atta a prevenire le recidive ed in grado di garantire una buona qualità di vita;
- Ridurre l'importanza dei fattori di rischio individuali, questi infatti possono condizionare l'esito della terapia.

Il metodo Mézières è indicato per ogni persona, dai piccoli ai più adulti, unica limitazione è la forza di volontà in quanto pur essendo un metodo semplice, la durata delle posture in allungamento mette "a dura prova" la propria resistenza!



Per ulteriori informazioni
Claudia Micocci
338/4048511

Operatore Shiatsu Practer Metodo Palombini Sistema Namikoshi
Insegnante A.I.M.I. Associazione
massaggio infantile

Si riceve per appuntamento
presso gli studi di
Orvieto (TR)
Castiglione in Teverina (VT)
Viterbo (VT).

www.ecofuocoamico.com

info@ecofuocoamico.com



ESCLUSIVA PER LE ZONE DI ORVIETO E VITERBO

PUNTO VENDITA

CAMINETTI, TERMOCAMINI, STUFE, CALDAIE, FORNI,
BARBECUE A LEGNA, PELLETTI E POLICOMBUSTIBILI

NOVITÀ

STUFE IDRO

SUPERFICIE RISCALDABILE FINO A 200 MQ

FUNZIONANTI A GUSCIO DI NOCCIOLE!!!!

RISPARMIO FINO AL 40%

RISPETTO AL PELLETTI!!!!!!

FORNITURE

DI GUSCIO DI NOCCIOLA TRITURATO

(solo per chi acquisterà i nostri prodotti)

PRESSO LA NOSTRA RIVENDITA

IN LOC. CERRETO, 26 - LUBRIANO VT

tel 0761.780496 - 3389601925

ESPOSIZIONE

VIALE I° MAGGIO snc, LUBRIANO (VT)

presso Centro Commerciale "Parco delle Rose"



POSSIBILITÀ FINANZIAMENTO

12 RATE DA € 279,00

18 RATE DA € 186,00

24 RATE DA € 139,50

DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

~~bolletta del METANO~~

**ELIMINA PER SEMPRE
QUESTA SPESA!!!**

FAST COSTRUZIONI S.R.L.

PROPONE IN VENDITA:



PORANO (TR): nuove costruzioni, villette a schiera bifamiliari e trifamiliari, con vista panoramica sul Duomo di Orvieto; a 12 km dal Lago di Bolsena e a 5 km dalla città di Orvieto.



LUBRIANO (TR): nuova lottizzazione ai limiti del centro abitato, a pochi minuti di macchina dal Lago di Bolsena, villette mono e bifamiliari in zona collinare panoramica, con vista su Civita di Bagnoregio. Di elevato standard qualitativo e rifinite con materiali di prima scelta, sono dotate di tutti i confort, realizzate su unico livello fuori terra con garage e giardino di pertinenza esclusiva.

A PARTIRE DA € 170.000,00 - possibilità di mutuo fino all'80%

VENDITA DIRETTA, NO AGENZIA

Uffici: Via Maria Santissima Liberatrice n.2 – Viterbo Per appuntamenti: 340.7225442 – info@fastcostruzionisrl.com

"L'indagine geologica del piano di lottizzazione è stato effettuato dallo Studio Geologico Gea Lubriano di Dott. Geol. Luca Costantini e Dott. Geol. Giovanni Maria di Buduo, applicando le recentissime norme in materia di Edilizia Antisismica (Microzonazione sismica di II° livello DGR Lazio 490/2011). Questo permetterà di costruire le case seguendo i più rigorosi criteri antisismici. Lo studio ha inoltre permesso l'esclusione della Lottizzazione da aree a rischio idrogeologico"



GALLERIA del LAMPADARIO

NUOVO SHOWROOM

NUOVO SHOWROOM

SPAZIO OUTLET

vasto assortimento a **PREZZI STREPITOSI**

ORVIETO

via Monteluco, 10 - Uscita casello autostradale
tel. 0763 302184 - www.galleriadellampadario.it

Artemide

FLOS

FontanaArte

FOSCARINI

iGuzzini

Kartell

SLAMP

Artigianato Fiorentino

MURANO

L'edilizia sostenibile.

Negli ultimi anni il settore delle costruzioni ha conosciuto una nuova fase di forte crescita, trainata dalla domanda di nuove costruzioni legata a vari fattori: riduzione dei nuclei familiari, immigrazione, evoluzione del mercato del lavoro e della formazione universitaria, trasferimento nelle città dalle campagne di famiglie sostituite in genere da stranieri o aziende turistiche. Considerando il notevole consumo di energia associato al settore civile - legato in parte ai materiali da costruzione (circa 11 Mtep in fonti primarie), in parte ai consumi finali negli edifici del terziario e del residenziale (più di 80 Mtep in fonti primarie), e responsabile di quasi metà del fabbisogno nazionale - si comprende l'importanza di porre attenzione alla diffusione di pratiche efficienti dell'energia.

Le linee di azione sono due, una rivolta alle nuove realizzazioni, l'altra al mercato dell'esistente.

Affinché si possano conseguire dei buoni risultati, sulla scia di importanti esperienze italiane ed estere, **i principali attori da coinvolgere sono:**

- Le Regioni e gli Enti Locali,
- i costruttori,
- i progettisti,
- le aziende che producono materiali da costruzione e prodotti per l'edilizia,
- le società di servizi e gestione,
- gli utenti finali.

Il ruolo dei decisori locali è essenziale, e gli strumenti a disposizione vanno dal regolamento edilizio, ai PRUSST, ai contratti di servizio con le municipalizzate, oltre alle attività di informazione e diffusione che possono essere svolte dalle Agenzie per l'Energia, ad esempio, o da altri soggetti idonei operanti nel territorio.

Una formazione adeguata dei progettisti e la diffusione dei casi di successo è essenziale per evidenziare come edifici efficienti dal punto di vista energetico presentino extra-costi in genere compresi fra l'1% ed il 3% e per superare l'inerzia dei costruttori, che tendono

altrimenti a riproporre le soluzioni provate e note. La direttiva sulla certificazione degli edifici potrà introdurre importanti strumenti da questo punto di vista.

Molte aziende sono inoltre già attive nel proporre materiale dalle migliori caratteristiche dal punto di vista della compatibilità ambientale e dell'attenzione ai costi sul ciclo di vita delle costruzioni e studi vari sono in corso da parte di strutture come il Centro sviluppo materiali.

Le ESCO possono apportare un utile contributo sia relativamente all'edilizia esistente (servizio energia, illuminazione, cogenerazione, etc), sia alle nuove realizzazioni (mini reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento, impianti di climatizzazione, illuminazio-

ne, etc), anche grazie al finanziamento tramite terzi ed al project financing. Per gli utenti finali si pone invece un'opportunità di formazione ed informazione, per sfruttare al meglio le opportunità offerte dallo sviluppo tecnologico-

cienti);

- l'illuminazione (lampade e corpi illuminanti efficienti, dispositivi per la regolazione del flusso, sensori di luminosità e di presenza);

- lo stand-by (tenere sotto controllo tale voce di consumo nascosta, ma rapidamente crescente).

Vale forse la pena di segnalare gli aspetti seguenti, tratti dal libro **b i a n c o** sull'edilizia ENEA-FINCO (2004):

- il consumo per costruire un'abitazione di 90-100 m² si attesta sui 5-6 tep, mentre il consumo annuo per il solo riscaldamento è di circa 1 tep;

- i consumi medi per m² degli edifici italiani sono i più

bassi al mondo dopo quelli giapponesi, ma la situazione si ribalta considerando il fabbisogno per m² e grado giorno, segno di cattiva coibentazione e basso rendimento degli impianti di riscaldamento e regolazione degli stessi non ottimale;

- il parco edifici è costituito da 13 milioni di unità, di cui 1,9 milioni non abitativi (0,22 per il terziario) e 11,1 milioni ad uso residenziale (di cui 9 milioni mono o bifamiliari);

- il numero di famiglie nel paese aumenta del 1% circa l'anno e contemporaneamente diminuisce la consistenza dei nuclei famigliari.

Per i motivi suddetti diventa sempre più urgente porre attenzione al settore e predisporre le azioni necessarie per rendere il parco edifici più efficiente ed ambientalmente sostenibile.

co, usando al meglio ciò che hanno a disposizione e richiedendo il meglio.

Sul parco esistenti sono disponibili vari interventi che riguardano principalmente:

- l'involucro edilizio (isolamento e coperture trasparenti efficienti);

- la climatizzazione (caldaie ad alta efficienza o pompe di calore accoppiate con contabilizzazione, valvole termostatiche e regolazione adeguata, pompe di calore, sistemi di cogenerazione e reti di teleriscaldamento, raffrescamento centralizzato e sistemi ad accumulo di freddo);

- la produzione di acqua calda per usi sanitari (solare termico, sistemi tradizionali effi-

VERA & THERMOROSSI

TECNOLOGIE ED INNOVAZIONI PER IL RISCALDAMENTO

**NUOVI INCENTIVI
FISCALI
2013
RISPARMIA FINO AL 50%**

Le stufe a pellet sono dotate di una tecnica di combustione molto avanzata e pulita non creano fumo all'interno della casa perché sono coperte da un vetro, che permette di vedere la fiamma, creando così anche un ambiente particolarmente accogliente. Il pellet non sporca e non fa polvere quando viene manipolato e caricato nel serbatoio. Ma il grande vantaggio delle moderne stufe a pellet è che possibile programmare la stufa come se fosse una caldaia tradizionale e, per alcuni modelli, anche a distanza! A differenza delle stufe a legna tradizionali, con le stufe a pellet non è necessario caricarle di continuo, infatti tipicamente basta riempire il serbatoio per avere una autonomia di uno o più giorni.

Dorica: eleganza classica, proporzioni auree, preziose superfici di ceramica per un prodotto sobrio ma unico nel design.

Slimquadro 11Kw, edizione potenziata del nostro imitativissimo prodotto salva spazio.

6000 e 8000, un prodotto dallo storico successo, rinnovato con l'introduzione dell'elegante schermo comandi Thermocomfort.

THERMOROSSI
STUFE - TERMOBOMBE - CALDAIE

VERA

di VERA AUGUSTO & C. s.n.c.

CASTIGLIONE IN TEVERINA Via di Paterno, 7/c
Tel. 0761.947120/948058 - Fax 0761.948560 - Cell. 348.4226734

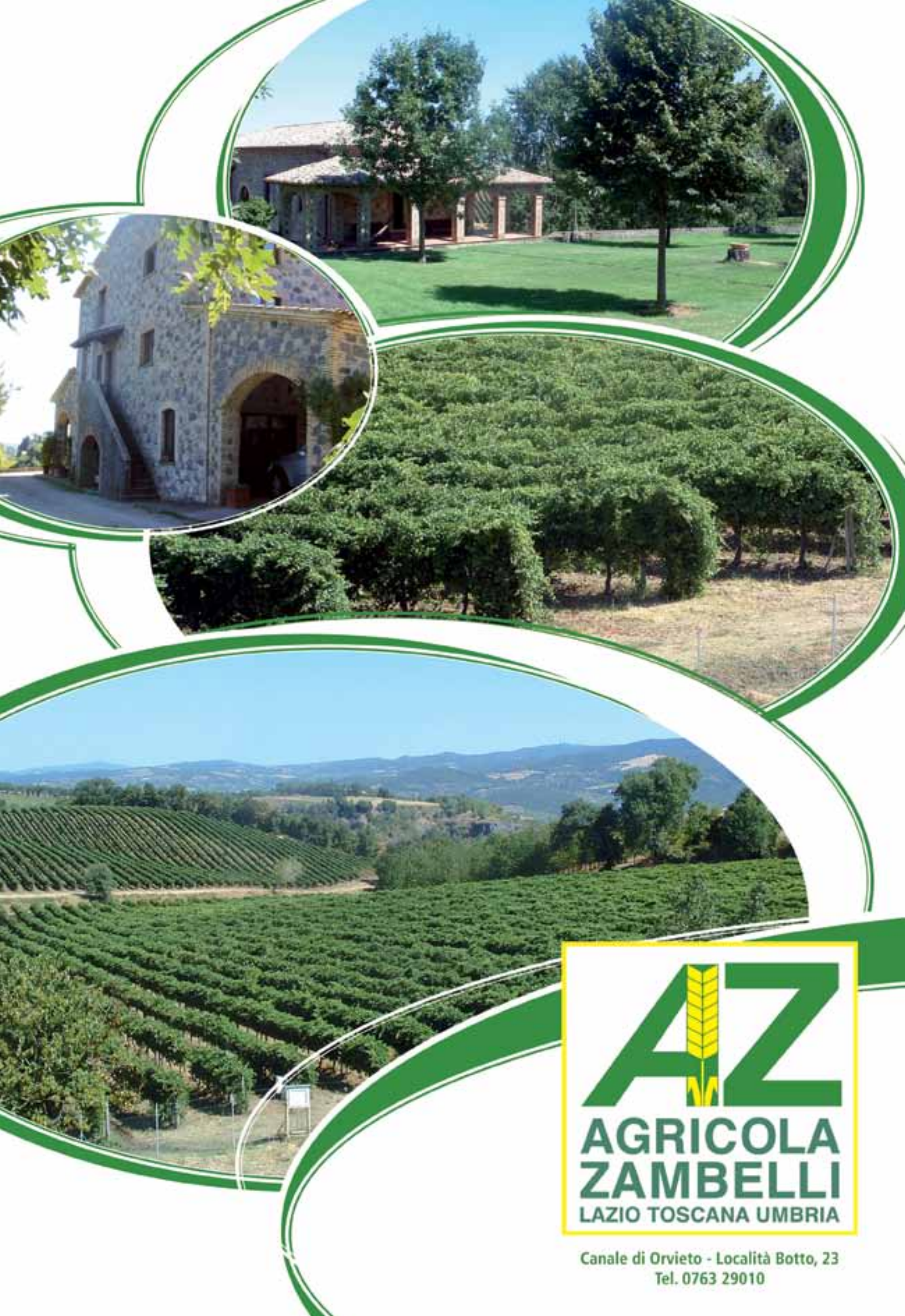
L'azienda Vera propone una vasta gamma di prodotti a risparmio energetico e basse emissioni.

Scegliere Vera significa garantirsi il massimo del comfort, le tecnologie più esclusive ed avanzate, le prestazioni più innovative. Prodotti facili da usare, raffinati nel design, robusti e funzionali pensati per migliorare il Vostro benessere abitativo.

Prodotto made in Italy.

LE GRANDI NOVITA'





AZ

**AGRICOLA
ZAMBELLI**
LAZIO TOSCANA UMBRIA

Canale di Orvieto - Località Botto, 23
Tel. 0763 29010

Carni

Primo!

Carni R

Ho scelto
Superconti

The logo for Superconti Supermercati features a stylized orange and green leaf-like shape to the left of the word "Superconti" in a bold, green, sans-serif font. Below "Superconti" is the word "SUPERMERCATI" in a smaller, green, all-caps font.

ORVIETO - Str. della Direttissima

Aperto tutti i giorni 8.30|20.00 - Domenica 9.00|20.00